



COMUNE DI ROCCAIONE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46

OGGETTO: GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI - ANNO 2020.

L'anno **duemiladiciannove** addì **diciassette** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Cognome e Nome	Carica	Presente
AVENA Germana	Sindaco	Sì
MEDICATO Rudi	Vice Sindaco	Sì
GIRAUDO Cristiana	Assessore	Sì
DALMASSO Alberto	Consigliere Comunale	Sì
RABINO Franco	Consigliere Comunale	Sì
GIORDANO Claudio	Consigliere Comunale	Sì
SCHIRINZI Marco	Consigliere Comunale	Sì
DAMIANO Maura	Consigliere Comunale	Giust.
TURCO Elisa	Consigliere Comunale	Sì
SORDELLO Livio	Consigliere Comunale	Sì
MARINO Alessandra	Consigliere Comunale	Giust.
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale, **Dr. ssa Francesca RICCIARDI**.

AVENA Germana nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 a mente del quale *“I consiglieri comunali,....”..... hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. ...”*;

- il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale *“La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica”*;

- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;

- i commi 1 e 2 dell'art. 2 del citato D.M. 119/2000 i quali prevedono:

“1. Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati:

a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'Ente interessato;

b) del 3% per gli enti la cui percentuali di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;

c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1;

2. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili”;

- l'art. 1 comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

Richiamata la recente deliberazione della Corte dei Conti Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che *“... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006”*;

Visti:

- la L. 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*, la quale:

- all'art. 1 comma 135, dispone che nei comuni con popolazione da 1.000 a 3.000 abitanti il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri, modificando in tal senso articolo 16, comma 17, del D.Lgs. 13 agosto 2011, n. 138;

- all'art. 1 comma 136, prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevata l'applicabilità di tale norma al Comune di Roccavione, essendo la popolazione residente al 31.12.2018 pari a 2.654 abitanti;

Vista la circolare del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 24/04/2014;

Richiamato l'art. 38 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 ove si prevede che i Consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili;

Richiamato il proprio atto di deliberazione nr. 25 del 29.07.2019 con il quale veniva fissato in € 10,25, il gettone di presenza di cui all'art. 82, co. 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dovuto ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del consiglio;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs.118/2011;

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010, con il quale si rimanda ad apposito D.M. per la rideterminazione dell'importo dei gettoni, ad oggi non ancora approvato;

Dato atto che la competenza a deliberare in materia di adeguamento dei gettoni di presenza del Consiglio Comunale, spetta all'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo;

Acquisiti i pareri favorevolmente espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile Ufficio Amministrativo e dal Responsabile Ufficio Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

Acquisito il verbale del Revisore dei Conti attestante l'invarianza di spesa, in rapporto alla legislazione vigente;

Con votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli n.9, Voti contrari n.0, Astenuti n. 0

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte in permissa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di confermare per l'anno 2020 l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali nella misura di € **10,25** per la partecipazione effettiva ad ogni seduta;
2. Di dare atto che gli importi corrisposti saranno assoggettati al trattamento fiscale vigente al momento della liquidazione degli stessi;
3. Di dare atto che la spesa complessiva è prevista nell'approvando bilancio di previsione per il triennio 2020-2022;

Con separata e successiva votazione espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Voti favorevoli n.9, Voti contrari n.0, Astenuti n.0

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
AVENA Germana

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dr. ssa Francesca RICCIARDI